

REGIONE PIEMONTE BU8S1 26/02/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 11 febbraio 2026, n. 37

**RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL
PIEMONTE. STRUTTURE APICALI. DECLARATORIE E
DECORRENZA. (CM/GB)**

Documento allegato



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 37/2026 - Cl. 4.1

Oggetto RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. STRUTTURE APICALI. DECLARATORIE E DECORRENZA. (CM/GB)

Seduta n. 5

L'anno 2026, il giorno 11 febbraio alle ore 13.43 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CERA.

Non sono presenti: il Consigliere Segretario CASTELLO.

A relazione del Presidente NICCO

RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE.
STRUTTURE APICALI. DECLARATORIE E DECORRENZA. (CM/GB)

Premesso che:

- con la DUP n. 42 del 9 marzo 2017 veniva approvata la riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale riducendo da 3 a 2 le direzioni e confermando 11 settori e la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale in 20 unità;
- con la DUP n. 75 del 12 aprile 2017 si procedeva alla riduzione

della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale da 20 a 15 unità e con la DUP n. 95 del 26.04.2017 si apportavano alcune modifiche all'allegato "A" della DUP n. 42/2017, rinviando a successivo provvedimento la definizione della dotazione organica del personale del Consiglio regionale;

- con la DUP n. 119 del 15 giugno 2017 si procedeva a riunire in un unico atto deliberativo la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate da ultimo dalla DUP n. 95 del 26.04.2017 nonché la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con DUP n. 38 del 28 aprile 2016;

- con la DUP n. 75 del 29.03.2019 si procedeva alla modifica dell'articolazione della dotazione organica complessiva, riducendo la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale da 15 a 13 unità;

- con la DUP n. 178 del 11 dicembre 2020 veniva approvata la nuova riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale, articolata in n. 2 direzioni e 12 settori, nonché la declaratoria delle loro attribuzioni, come descritto nell'allegato "A" al citato atto, e si procedeva ad incrementare di una unità il numero dei posti di qualifica dirigenziale in dotazione organica da 13 a 14 unità;

- con la DUP n. 84 del 30 marzo 2023 si procedeva, in attuazione dell'articolo 140 della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2022", alla soppressione della struttura Segretariato generale ed alla ridenominazione della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale in Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale ed allo spostamento delle competenze relative alla struttura soppressa Segretariato alla Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, fatta eccezione per quelle relative alla gestione dell'Ufficio posta e alla sicurezza e vigilanza e ad alcune modifiche all'attribuzione di competenze tra le strutture del Consiglio regionale;

Considerato che, con la citata DUP n. 84/2023, l'Ufficio di Presidenza ha disposto l'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", con assegnazione alla medesima dei seguenti settori:

- Corecom;

- Comunicazione, partecipazione, relazioni esterne e cerimoniale;

- Informazione e ufficio stampa;

- Organismi consultivi, osservatori;

Considerato, inoltre, che, con la deliberazione di cui al punto precedente l'Ufficio di Presidenza ha disposto che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale assumerà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che dalla medesima data a tale Direzione afferirà il settore Difensore civico e garanti;

Richiamata la D.U.P. n. 74 del 28 marzo 2024, con la quale l'Ufficio di Presidenza, ritenuto di effettuare una valutazione più ampia delle esigenze organizzative del Consiglio regionale in ordine all'assetto complessivo delle attività della direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, procedeva ad un intervento di riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale prevedendo, nella Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, la soppressione dei settori Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e Informazione e ufficio stampa e l'istituzione dei nuovi settori Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi e Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca, oltre alla conferma di quanto disposto con la D.U.P. n. 84/2023 in ordine all'istituzione di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale";

Richiamata altresì la D.U.P. n. 219 del 20 novembre 2024 con la quale l'Ufficio di Presidenza procedeva ad una nuova valutazione dell'assetto organizzativo del Consiglio regionale modificando la denominazione del settore Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca in Comunicazione istituzionale, Ufficio stampa, Eventi, Urp e Biblioteca e la relativa declaratoria dei contenuti e confermando l'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", come disposto dalle sopra citate deliberazioni n. 84/2023 e 74/2024;

Vista la D.U.P. n. 23 del 29 gennaio 2026 recante *Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2026-2028. Approvazione.* ed in particolare la sezione 3.3 relativa al *Piano triennale del fabbisogno di personale* che, in relazione all'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", ha disposto che, con successiva deliberazione, l'Ufficio di Presidenza avrebbe proceduto a rivedere tale decisione nell'ambito di una revisione complessiva dell'assetto organizzativo del Consiglio regionale e ad apportare le necessarie modifiche al presente Piano, a invarianza della spesa prevista;

Dato atto che la deliberazione di cui al punto precedente ha disposto inoltre che, nelle more di tale revisione complessiva, gli

incarichi di responsabile di settore, gli incarichi di vicedirettore e di vicario e gli incarichi ad interim ad oggi in essere sarebbero stati prorogati fino al 30 giugno 2026 o comunque non oltre il giorno precedente la decorrenza della riorganizzazione;

Considerato che il 31 marzo 2026 scadono gli incarichi dirigenziali in essere relativi alle strutture del Consiglio regionale;

Ritenuto di adottare, con il presente atto, una prima riorganizzazione delle strutture apicali del Consiglio regionale disponendo di non procedere, come previsto dalle sopra citate deliberazioni n. 84/2023, 74/2024 e 219/2024, all'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", di confermare l'assetto organizzativo di vertice del Consiglio regionale articolato nelle due direzioni *Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale e Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia*, e di confermare le declaratorie delle due direzioni secondo quanto riportato nell'allegato A della D.U.P. n. 219 del 20.11.2024;

Ritenuto inoltre di disporre che:

- I nuovi incarichi di responsabile di direzione avranno decorrenza 1 aprile 2026 e scadranno il 30 giugno 2030;
- Gli uffici competenti provvederanno alla predisposizione degli atti necessari per l'affidamento degli incarichi dei responsabili di direzione, ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
- Con successivo provvedimento sarà adottata una riorganizzazione complessiva dell'assetto organizzativo dei settori del Consiglio regionale, con decorrenza 1 luglio 2026;
- E' pertanto prorogata al 30 giugno 2026 la durata degli incarichi di responsabile di settore, di vicedirettore e di vicario e degli incarichi ad interim ad oggi in essere;

Ritenuto, inoltre, nelle more dell'adeguamento della disciplina delle Elevate Qualificazioni, di esprimere atto di indirizzo ai Direttori del Consiglio regionale nel senso di prorogare gli incarichi di posizione organizzativa in essere fino al 31 luglio 2026, rinviando a successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza la definizione del budget relativo ai suddetti incarichi;

Richiamata la D.U.P. n. 200 del 29.12.2020 recante "Approvazione requisiti per la copertura dei posti di responsabile di direzione. Determinazione durata degli incarichi" e dato atto che si procederà con successivo provvedimento all'aggiornamento di tale documento;

Richiamata la D.U.P. n. 2 del 8.1.2021 recante *“Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello direzionale, ai sensi della deliberazione dell’U.D.P. n. 161 del 5.11.2020”* e dato atto che si procederà con successivo provvedimento all’aggiornamento di tale atto ai sensi della D.U.P. n. 287 del 28 dicembre 2022 recante *“Riforma parziale della metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali di cui alla deliberazione dell’U.D.P. n. 161 del 5 novembre 2020. Definizione delle retribuzioni di posizione dirigenziali a valere dall’anno 2022. Presa d’atto.”*;

Richiamata altresì la DUP n. 8 del 21 gennaio 2021 recante *“Modifica dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi direttoriali e dirigenziali del Consiglio regionale. Allegati B1 e B2 dell'Allegato B) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con D.U.P. n. 119 del 15.06.2017”*, come confermata dalla D.U.P. n. 42 del 2.3.2023;

Ritenuto di dare atto che, con successivo provvedimento si procederà a modificare l'allegato B) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con DUP n. 119 del 15.06.2017, recante la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, apportando altresì altre modifiche di coordinamento con la riorganizzazione stessa e con i mutamenti legislativi e contrattuali sopravvenuti;

Atteso che, ai sensi dell’articolo 5, comma 2 della l.r. 23/2008, in data 5.2.2026 è stata preventivamente informata la commissione consiliare competente e, ai sensi dell’articolo 4, comma 5, del CCNL vigente, nella medesima data sono state informate le organizzazioni sindacali;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1) di adottare, con il presente atto, una prima riorganizzazione delle strutture apicali del Consiglio regionale disponendo di non procedere, come previsto dalle sopra citate deliberazioni n. 84/2023, 74/2024 e 219/2024, all’istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata *“Comunicazione istituzionale”*, di confermare l’assetto organizzativo di vertice del Consiglio regionale articolato nelle due direzioni *Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale e Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia*, e di confermare le declaratorie delle due direzioni

secondo quanto riportato nell'allegato A della D.U.P. n. 219 del 20.11.2024;

2) di disporre che:

- I nuovi incarichi di responsabile di direzione avranno decorrenza 1 aprile 2026 e scadranno il 30 giugno 2030;
- Gli uffici competenti provvederanno alla predisposizione degli atti necessari per l'affidamento degli incarichi dei responsabili di direzione ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
- Con successivo provvedimento sarà adottata una riorganizzazione complessiva dell'assetto organizzativo dei settori del Consiglio regionale, con decorrenza 1 luglio 2026;
- E' pertanto prorogata al 30 giugno 2026 la durata degli incarichi di responsabile di settore, di vicedirettore e di vicario e degli incarichi ad interim ad oggi in essere;

3) di esprimere atto di indirizzo ai Direttori del Consiglio regionale, nelle more dell'adeguamento della disciplina delle Elevate Qualificazioni, a prorogare gli incarichi di posizione organizzativa in essere fino al 31 luglio 2026, rinviando a successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza la definizione del budget relativo ai suddetti incarichi;

4) di confermare che l'assetto organizzativo del Consiglio regionale è costituito da un'unica Area Organizzativa Omogenea denominata "Consiglio regionale del Piemonte";

5) di demandare, per le motivazioni espresse in premessa, a successivi provvedimenti, l'aggiornamento delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 200 del 29.12.2020 e n. 2 del 8.1.2021;

6) di dare atto che, con successivo provvedimento, si procederà a modificare l'allegato B) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con DUP n. 119 del 15.06.2017, recante la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, apportando altresì altre modifiche di coordinamento con la riorganizzazione stessa e con i mutamenti legislativi e contrattuali sopravvenuti.